

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE NELL'AMBITO DEL PROGETTO TITOLO "FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE (FAIR)", CODICE PROGETTO PE00000013, SPOKE 3 'RESILIENT AI', CUP E63C22002150007, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" – COMPONENTE 2 "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" – INVESTIMENTO 1.3, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – CODICE BANDO PE00000013\_2

**CUP E63C22002150007 CODICE IDENTIFICATIVO PE00000013\_2**

### **FAQ AGGIORNATE AL 25/10/2024**

**Faq n. 1** – *E' ammissibile presentare la candidatura con una sede operativa che è in fase di apertura nel Sud, oppure è necessario che questa sia già completamente operativa al momento della presentazione?*

**Risposta:** Ai sensi dell'art. 3.1 Proponenti e Beneficiari del bando di gara, per gli Obiettivi #1, #2, #4 e #5 possono partecipare solo Soggetti Proponenti localizzati nel territorio del Mezzogiorno. L'unità locale ove verranno svolte le attività di ricerca deve essere sita e operativa in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'unità locale deve essere dunque già operativa alla data di presentazione del progetto così come risultante dal Registro Imprese competente territorialmente.

---

**Faq n. 2** – *a) Il rispetto del vincolo climatico previsto dal PNRR è ottemperato solo ed esclusivamente con la ripartizione indicata tra i campi di intervento 022-023-006 (rispettivamente il 28%-25%-47%) o vi è flessibilità in questa distribuzione?*

*b) Sarebbe possibile invece ricondurre il 100% del budget solo a due campi di intervento (ad esempio 022 e 023) e portare a zero il terzo?*

*c) Anche nel template del piano economico sono riportati vincoli leggermente differenti (si parla di un minimo 25% per i campi 022 e 023 e 50% per 006), come regolarsi?*

*d) Nel caso di assenza di flessibilità, si conferma che il campo di intervento 006 obbliga ad impegnare il 47% del budget in tipologie di costi diversi dal personale interno, ovvero consulenze scientifiche da parte di OdR e investimenti immateriali?*

**Risposta:** a) Non vi è flessibilità nella distribuzione delle percentuali.

b) Non vi è flessibilità nella scelta dei campi di intervento.

c) Il template è uno strumento di aiuto per chi presenta un progetto che deve comunque rispettare i requisiti di ammissibilità previsti dal bando.

d) Si conferma che il 47% dei costi di progetto deve riguardare attività riconducibili al campo di intervento 006 Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione.

---

**Faq n. 3** - *In relazione al bando in oggetto si richiedono chiarimenti in relazione alla compilazione di Allegato B - Descrizione progetto presente tra la modulistica scaricata alla pagina web:*

*"[https://www.ricerca.unina.it/bandi\\_cascata/bandi-fair/](https://www.ricerca.unina.it/bandi_cascata/bandi-fair/)"*

*Alla pagina 3 nella tabella dei DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PROPONENTE è richiesto di indicare il "Micro-task di cui all'allegato 3".*

*L'allegato 3 al bando non specifica un elenco di micro-task ma contiene informazioni di altra natura. Come va interpretata la richiesta di indicare il Micro-task?*

**Risposta:** La modulistica allegata al bando costituisce ausilio ai candidati a presentare proposte.

La stessa deve essere compilata nel rispetto del bando pubblicato.

Nel caso di specie la candidatura deve far riferimento agli obiettivi previsti ai punti 2.4 e 2.5 del bando.

---

**Faq n. 4** – *Da bando sembrerebbe che la proposta deve essere effettuata relativamente a progetti in corso es. "Questa call è rivolta alle Imprese (Micro, Piccole, Medie e Grandi), con l'obiettivo di perseguire lo sviluppo sperimentale e la ricerca industriale per realizzare casi d'uso, piloti e prototipi finalizzati all'integrazione, validazione e test delle soluzioni proposte dai partner di ricerca, all'interno di Spoke 3 su Resilient AI, nei domini definiti di seguito.*

*Non è possibile quindi proporre un nuovo progetto e relativi casi di applicazione nei domini definiti nel bando (agrifood, health etcc) ? in caso negativo dove posso prendere una lista dei progetti già in corso ?*

**Risposta:** L'obiettivo delle cascade call per le imprese è di migliorare la sinergia nazionale tra mondo della ricerca e mondo delle imprese.

Nel primo anno e mezzo di progetto, le università e gli enti di ricerca coinvolti nello Spoke 3 hanno definito metodologie e tecniche di Resilient AI, a TRL basso. Con le Cascade Call, si vuole avere una sinergia con le aziende per avere attività di R&D oppure studi di fattibilità mirati a trasferire alle imprese quanto realizzato finora.

Le imprese sono quindi libere di proporre un qualunque tema progettuale di loro interesse, purché ricadente tra i macro-domini riportati nel bando (agrifood, health etc.) e coerente in termini di ricadute e impatti dei risultati con i temi di ricerca sviluppati sinora dallo Spoke 3 (come previsto dall'art. 2.2 del bando) e riportati al link "allegato FAQ n.4".

---

**Faq n. 5** – a) *Nella sezione 3 "Requisiti generali" del Bando e, più precisamente, nel paragrafo 3.1 – Proponenti e Beneficiari viene specificato al punto a) che i soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – Proponenti per gli Obiettivi #1, #2 e #3 sono, fra gli altri, le Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) che concorrono in modalità congiunta aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008 a condizione che ciascuna impresa abbia una quota pari al 20% del progetto. Si chiede cosa debba intendersi per modalità congiunta? In particolare si chiede se un costituendo RTI fra due imprese (con precisa indicazione della*

*mandataria) avente ciascuna i requisiti previsti dal bando, sia soggetto ammissibile a presentare una proposta progettuale.*

*b) Nel caso in cui più imprese presentino una proposta progettuale in modalità congiunta, nella Sezione 3 "Requisiti generali" del Bando e, più precisamente nel paragrafo 3.1 – Proponenti e Beneficiari viene specificato al punto a) che una delle condizioni di ammissibilità è che ciascuna impresa abbia una quota pari al 20% del progetto. Si chiede se quest'ultima condizione di ammissibilità debba essere intesa nel modo seguente: "a condizione che ciascuna impresa abbia una quota almeno pari al 20% del progetto".*

*c) Nell'Allegato A – Descrizione del Progetto, alla Sezione 1 Informazioni generali, nella Tabella in cui vengono richiesti i Dati identificativi del soggetto proponente, alla sesta riga della citata tabella viene richiesto di indicare il Micro-task di cui all'allegato 3 per il quale si presenta la domanda (è richiesto l'inserimento del numero di Task e del titolo). Fra gli allegati ed i moduli resi disponibili sui siti indicati nel paragrafo 19 "Riferimenti e Allegati" del Bando non si è riusciti ad individuare un allegato 3 che contenesse l'elenco dei Micro-task fra i quali scegliere quello per cui si presenta la proposta progettuale.*

**Risposta:** a) Si conferma la possibilità per un RTI costituito da due o più imprese di poter presentare un progetto nella qualità di soggetto proponente. Si precisa che anche una singola MPMI può presentare una proposta progettuale. Sul punto si comunica che con Decreto del Direttore Generale del 12/09/2024 è stato rettificato il bando di cui trattasi precisando che è ammissibile la candidatura della singola MPMI e che nel caso di candidatura congiunta la percentuale di partecipazione di ciascuna impresa deve essere almeno pari al 20%. La scadenza del bando è stata prorogata al 31.10.2024.

b) Si conferma. La quota del 20% del progetto è da intendersi quale quota minima. Sul punto si comunica che con Decreto del Direttore Generale del 12/09/2024 è stato rettificato il bando di cui trattasi precisando che è ammissibile la candidatura della singola MPMI e che nel caso di candidatura congiunta la percentuale di partecipazione di ciascuna impresa deve essere almeno pari al 20%. La scadenza del bando è stata prorogata al 31.10.2024.

c) La modulistica allegata al bando costituisce ausilio ai candidati a presentare proposte. La stessa deve essere compilata nel rispetto del bando pubblicato. Nel caso di specie la candidatura deve far riferimento agli "obiettivi" previsti ai punti 2.4 e 2.5 del bando.

---

**Faq n.6 – a)** *Con riferimento al punto II del par. 4.3 "Tipologia ed entità delle agevolazioni" del Bando, relativamente alla concessione della maggiorazione del contributo per la diffusione dei risultati del progetto (conferenze, pubblicazioni, banche dati), si prega di chiarire se fosse possibile non richiedere la maggiorazione in questa prima fase ed invece richiederla, in caso di vincita, solo successivamente (durante oppure dopo la realizzazione del progetto) a fronte di eventuali pubblicazioni.*

**b)** *Con riferimento al par. 2.5 "Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione" del Bando,*

*viene specificato che "la durata del progetto sarà pari a max 10 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del decreto di concessione del finanziamento" – non conoscendo a priori la data di concessione del finanziamento, si prega di chiarire se nel Cronoprogramma di Spesa (allegato Q) è possibile inserire come data di inizio il 01/01/2025 e come data massima di fine Ottobre 2025 (10 mesi dopo).*

*c) Con riferimento all'allegato C – "CV" si prega di specificare se è obbligatorio apporre la foto della figura professionale oppure no.*

*d) Con riferimento all'allegato C – "CV" si prega di specificare se i Curriculum debbano essere redatti in lingua inglese, come le tabelle preimpostate nel file di riferimento, oppure in lingua italiana.*

*e) Con riferimento al comma "a) Allegati da 1 a 3" del par. 5 "Termini, modalità di presentazione e relativa documentazione" del bando, si prega di chiarire se è richiesta la compilazione, firma ed invio a portale anche dell'allegato 3 "Modello Contratto d'Obbligo" (attualmente è presente solo in formato .pdf congiuntamente con l'allegato 1 e 2 all'interno della documentazione del bando), oppure in questa fase non è richiesto*

**Risposta:** a) Le percentuali evidenziate al Par. 4.3 del bando sono "già comprensive delle maggiorazioni di cui all'art. 25, comma 6.a, del Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014". La richiesta di contributo può essere presentata solo nella fase di apertura del bando e non successivamente nella fase di attuazione del progetto.

b) Si conferma la possibilità di indicare nel cronoprogramma le date proposte.

c-d) Lo schema di CV predisposto (allegato C) prevede l'inserimento della foto e la redazione in lingua inglese. E' possibile, inoltre, presentare il CV anche in lingua italiana.

e) L'allegato 3 non deve essere caricato in piattaforma trattandosi dello schema di contratto che l'Università Federico II firmerà esclusivamente con i beneficiari del contributo.

---

**Faq n. 7 -** *Nel bando, nella sezione 3.1 (Proponenti e beneficiari) è scritto:*

*I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali – Proponenti con riferimento al presente Bando per gli Obiettivi #1, #2 e #3 sono:*

*- Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) che concorrono in modalità congiunta aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008 a condizione che ciascuna impresa abbia una quota pari al 20% del progetto;*

*questo significa che le MPMI possono partecipare SOLO in modalità congiunta oppure possono partecipare anche singolarmente?*

**Risposta:** Si conferma la possibilità per un RTI costituito da due o più imprese di poter presentare un progetto nella qualità di soggetto proponente. Si precisa che anche una singola MPMI può presentare una proposta progettuale. Sul punto si comunica che con Decreto del Direttore Generale

del 12/09/2024 è stato rettificato il bando di cui trattasi precisando che è ammissibile la candidatura della singola MPMI e che nel caso di candidatura congiunta la percentuale di partecipazione di ciascuna impresa deve essere almeno pari al 20%. La scadenza del bando è stata prorogata al 31.10.2024.

**Faq n. 8 - 1.** *Al bando possono partecipare più imprese?*

- *Se sì, c'è limite sul numero di imprese e di OdR che possono partecipare per proposta progettuale?*
- *Qualora dovessero partecipare più imprese, dovrebbero avere tutte almeno un'unità locale produttiva nel c.d. "Mezzogiorno" (regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo) o basta solo l'azienda capofila?*
- *Se sì, tutte le aziende devono compilare tutti gli allegati incluso Allegato B – Descrizione progetto?*
- *Se sì, la partecipazione di due PMI con un'ASP (Azienda Sanitaria Provinciale) è prevista? Se sì, con che tipologia di azienda / ente si configura l'ASP?*

**2.** *L'invio del progetto tramite piattaforma è a carico di tutte le aziende o solo dall'azienda capofila?*

**3.** *In riferimento alla sezione 2 della domanda (Coerenza con Vincolo Climate ) e alle % riportate nell'Avviso (rif. Contributo al conseguimento del vincolo ambientale: Le proposte di progetto dovranno, in coerenza con il vincolo climatico non inferiore al 42% previsto dal PNRR, essere riconducibili ai campi di intervento nelle percentuali di seguito indicate e stabilite nel Decreto di concessione), è possibile avere degli esempi di come devono essere allocate le risorse per rispettare questi vincoli e se il rispetto di questi vincoli è determinante per la partecipazione all'Avviso*

**Risposta: 1.** Si. Non c'è un limite ma il bando prescrive quote minime di partecipazione per le MPMI del 20%. Tutte le imprese devono avere un'unità locale nel c.d. Mezzogiorno.

La proposta progettuale è unitaria mentre le dichiarazioni (Allegato P, Allegato O, Allegato N, Allegato M, Allegato L, Allegato G, Allegato A) vanno sottoscritte dalle singole imprese. Nell'allegato B il soggetto proponente avrà cura di compilare la sezione 2.B "Dettagli del Beneficiario" per ogni impresa candidata al finanziamento e facente parte del soggetto proponente.

L'azienda sanitaria provinciale non compare tra i beneficiari e tra i soggetti ammissibili al contributo. Tuttavia può essere citata nel progetto complessivo per il contributo offerto.

**2.** L'invio del progetto tramite piattaforma può essere delegato ad un soggetto beneficiario del contributo

**3.** Si rinvia alla risposta data alla FAQ nr. 2.

---

**Faq n. 9** - *In relazione al bando in oggetto, nella sezione 2.2 del bando, si fa riferimento a "Deliverable n. 3 del Progetto FAIR che sarà allegato alla 7° Relazione intermedia di avanzamento del progetto che verrà trasmessa agli ETS in data 31/08/2024". Si richiede l'accesso a tale Deliverable.*

**Risposta:** E' possibile consultare i Deliverable al link "allegato FAQ n.4".

---

**Faq n. 10** - *Vorremmo conferma che ci sia stata una reale proroga del bando al 31.10.2024 come decretato nel documento di rettifica.*

**Risposta:** Si conferma che la scadenza del bando è stata prorogata al 31.10.2024.

---

**Faq n. 11** - *Sul bando è scritto che "Per il personale è previsto un impegno minimo sul progetto pari a 3 PM/anno". Si intendono 3 mesi/persona minimi da imputare all'intero progetto che dura 10 mesi?*

**Risposta:** Si conferma. Al fine di assicurare "massa critica" è necessario prevedere un impegno minimo di 3 mesi per ogni unità di personale imputata all'intero progetto.

---

**Faq n. 12** - *Cosa si intende per "47% Costi di progetto per attività riconducibili al campo di intervento 006 - Investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica direttamente connessi alle attività di ricerca e innovazione". Che tipo di investimenti sono ammessi ovvero consulenze agli ODR o altro?*

**Risposta:** Gli investimenti in beni immateriali nei centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica sono strategici per potenziare il sistema della ricerca e dell'innovazione, creando un ambiente fertile per la crescita economica basata sulla conoscenza.

Gli investimenti in beni immateriali in centri di ricerca pubblici e nell'istruzione superiore pubblica fanno riferimento all'allocazione di risorse economiche per sviluppare e valorizzare asset non fisici che sono strettamente collegati alle attività di ricerca e innovazione. Questi beni immateriali sono fondamentali per stimolare la crescita scientifica, tecnologica ed economica e comprendono:

1. Capitale Umano
2. Proprietà Intellettuale
3. Tecnologie e infrastrutture digitali
4. Capacità di trasferimento tecnologico
5. Collaborazioni e reti di ricerca
6. Innovazione nei processi educativi

---

**Faq n. 13** - *Vi scrivo per chiedere un chiarimento riguardo al bando in questione. La società \_\_\_\_\_, con sede a Genova, è la proponente per partecipare con un caso di studio all'Obiettivo 3, in collaborazione con \_\_\_\_\_ S.r.l., con sede a Catania. Nei documenti da compilare, non ho riscontrato una sezione dedicata alla distinzione tra il soggetto proponente e la società con cui si intende collaborare in forma congiunta. È previsto l'inserimento solo della percentuale di quota destinata al Sud oppure c'è la possibilità di indicare esplicitamente la società come partner collaborativo con cui si suddivide il lavoro?*

**Risposta:** - Il bando consente la partecipazione ad una o più imprese che in maniera congiunta e nella qualità di soggetto proponente presentano un progetto. La singola quota di partecipazione non può essere inferiore al 20%.

La società partner avente sede a Catania, dunque, può partecipare in maniera congiunta alla Società avente sede a Genova e nel progetto vanno indicate le quote e le attività di competenza di ogni singola impresa. Si ricorda che ai sensi dell'art. 3 del Bando ogni impresa deve avere una quota di almeno il 20% del 20% del progetto.

---

**Faq n. 14** - *In riferimento al bando in oggetto, e in particolare all'allegato Allegato E - Piano Economico Finanziario, cosa si intende relativamente al costo del personale nelle colonne R,S e T?*

*Il ricercatore impiegato dovrà svolgere, in particolare per la colonna T, attività presso OdR.*

*Inoltre per spese di attrezzature cosa si intende per l'importo riportato nelle colonne R, S e T? Parte di un'attrezzatura può essere un investimento in beni immateriali come indicato in colonna T?*

*Il progetto deve necessariamente avere un partner OdR?*

**Risposta:** - Le colonne indicate (R, S, T) dell'allegato E corrispondono al calcolo delle agevolazioni e non al costo del personale.

In generale, ai sensi dell'art. 4.2 del bando, sono spese ammissibili il costo del personale specificamente destinato a realizzare il progetto nella misura in cui è impiegato nel progetto. Detto personale deve essere in possesso di adeguata esperienza professionale in relazione all'attività da svolgere nel progetto e legato all'impresa da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018. E' ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard. Per il personale è previsto un impegno minimo sul progetto pari a 3 PM/anno.

Ai sensi dell'art. 3.1 del Bando per gli obiettivi #1, #2 e #3 gli OdR non possono essere beneficiari ma possono partecipare alle iniziative progettuali oggetto del bando attraverso accordi specifici di ricerca contrattuale con uno o più beneficiari.

---

**Faq n. 15** - Sto formulando domanda di partecipazione con la mia azienda agricola Srl che essendo stata registrata nel registro delle imprese a febbraio del 2024, non ha formalmente un bilancio chiuso dell'anno corrente. Tuttavia il commercialista ha rendicontato il bilancio con la data del 30 settembre 2024, e pertanto mi chiedo se questo possa essere allegato alla domanda o è motivo di esclusione.

**Risposta:** - Ai sensi dell'art. 3.2 del Bando sono soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali le imprese che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

---essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e in possesso di bilanci (almeno un bilancio chiuso ed approvato).

Se la Srl impresa agricola, da Statuto, chiude gli esercizi contabili alla data del 30.09 e non alla data del 31.12, il Bilancio chiuso alla data del 30.09.2024 può rappresentare un bilancio chiuso ed approvato. In alternativa una situazione contabile infrannuale alla data del 30.09 non rappresenta un bilancio di esercizio.

---

**Faq n. 16** - La nostra società sta concordando il cofinanziamento di una borsa di ricerca industriale in collaborazione con l'UDA e quindi ci troveremo ad ospitare dei dottorandi di ricerca.

Concretamente noi pagheremo una fattura annuale all'università per ciascun dottorando che a sua volta paga il dottorando stesso.

Vorremmo reclutare questa risorsa nel progetto, facendogli quindi presentare un progetto di ricerca all'università relativamente le attività che svolgerebbe da noi e rendicontare il costo della fattura di riferimento. Sarebbe possibile?

In caso di risposta positiva, tale costo rappresenta un costo al pari del personale e quindi verrà "trattato" al pari oppure rappresenta una consulenza?

**Risposta:** - Se la risorsa umana è contrattualizzata dall'Università e l'impresa sostiene parte del costo che paga attraverso l'emissione di una fattura con natura di corrispettivo, la spesa legata alla stessa può essere inquadrata ed inserita nel Piano economico finanziario di cui all'Allegato E come "costi per servizi di consulenza specialistica" e non come Personale.

----

**Faq n. 17** - Volevo chiedere se la società con cui collaboriamo deve compilare dei documenti con le proprie informazioni. Al momento non vedo alcun file specifico dove poter inserire i dettagli della collaborazione, ad eccezione della quota destinata al sud.

**Risposta:** - La modulistica allegata al bando si riferisce al "Soggetto proponente" che può essere costituito anche da una o più imprese che intendono collaborare per la realizzazione del progetto.

La domanda di partecipazione di cui all'allegato A deve essere compilata per ogni impresa partecipante. Ogni impresa avrà cura di rilasciare le dichiarazioni di cui all'art. 5 del bando e relative agli allegati f), g), h), l), m), n), o) e p)

La composizione del "Soggetto proponente" deve essere specificata nell'ambito della descrizione del progetto di cui all'allegato B.

---

**Faq n. 18** - *Stiamo predisponendo la documentazione, ma prima di mandare a firma in particolare gli antimafia, volevo un chiarimento. I modelli da allegare alla domanda non riportano alcun logo, possono essere predisposti in questo formato o devono comunque prevedere i loghi in intestazione di pagina? Intendo i loghi NextGeneration, MUR, Italia Domani e Federico II?*

**Risposta:** - Tutta la modulistica deve riportare i loghi NextGeneration, MUR, Italia Domani e Federico II come da Bando pubblicato.

---

**Faq n. 19** – *1. Possono le piccole imprese presentare il progetto in modalità singola oppure necessariamente in modalità congiunta?*

*2. Inoltre, la percentuale da destinare agli obiettivi 022, 023 e 006 è rispettivamente 25%, 25% e 50%, come riportato nell'Excel del piano finanziario oppure 28%, 25% e 47%, come riportato all'articolo 4.1 del bando?*

**Risposta :** 1. E' possibile la presentazione di un progetto anche da parte di una singola impresa.  
2. Le percentuali sono quelle previste dal bando.

---

**Faq n. 20** - *I file excel riguardanti il piano economico-finanziario sono pre-compilati con le formule del 25% per campo intervento 002, 25% per campo intervento 003 e 47% per campo intervento 006. Quindi sostanzialmente ben il 50% dell'agevolazione concesso a una micro impresa deve essere reinvestito in una collaborazione con ad esempio con una università?*

**Risposta :** Un aspetto chiave di FAIR è il coinvolgimento di attori pubblici e privati italiani per costruire una sinergia tra le comunità scientifiche e il mondo industriale, a beneficio sia del sistema della ricerca sia del sistema produttivo nazionale. A tal fine, il bando sostiene progetti di Ricerca Fondamentale, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Studi di Fattibilità attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti.